



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA



IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 e 12 agosto 2004 con i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 9 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTA la nota prot. n° 6144 del 11/06/2007 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta
GENOVA
MIGNANEGO
Loc. Paveto

Distinto al C.T. / C.F. al
foglio 10 particella C

Confinante con
foglio 10 particella 119
foglio 10 particella 51

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Parrocchia di S.M. Assunta di Mignanego., presenta interesse Storico Artistico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto la chiesa in questione costituisce un'importante esempio di edificio di culto ottocentesco della Val Polcevera, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DICHIARA

il bene denominato **Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta**, in Mignanego (GE), Loc. Paveto, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse Storico Artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che verrà notificato al proprietario ed al Comune di MIGNANEGO.

A cura di questo Istituto esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Genova, li **09 LUG. 2007**

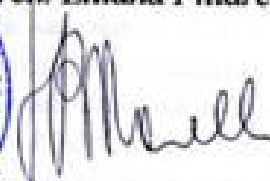
Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Di Dio



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA

MIGNANEGO (GE)

Chiesa parrocchiale di N.S. Assunta

Loc. Paveto

Relazione storico-artistica

La Chiesa parrocchiale di N.S. Assunta, catastalmente identificata al F. NCEU 10, Mappale C, si trova nominata la prima volta in un lodo dei Consoli di Mignanego come "ecclesia de Paverio" alla data 26 aprile 1203 e compare inoltre in un atto notarile del 7 ottobre 1232. Non si sa esattamente la data della sua erezione a parrocchia ma secondo l'Accinelli potrebbe essere stato nell'anno 1515; dalla guerra del 1747 la chiesa uscì gravemente danneggiata, fino a divenire in seguito, pericolante; ebbe a subire anche l'incendio dell'archivio e di parecchi registri parrocchiali.

All'inizio dell'800 fu abbandonata e chiusa; le funzioni parrocchiali si svolsero nel settecentesco Oratorio di S. Bartolomeo, ricostruito e consacrato il 28 dicembre 1776, tale data compare ancora negli intonaci della facciata dell'edificio. Demolita la vecchia si decise la costruzione di una nuova chiesa che quindi fu, molto probabilmente, la terza in ordine di erezione.

La prima pietra fu posta il 9 luglio 1872, Capomastro e direttore dei lavori fu Angelo De Negri di Montaldeo; venne prescelta la pianta a croce latina con quattro altari e la chiesa fu inaugurata la domenica precedente il Natale del 1873 e benedetta dall'Arciprete di Mignanego, sac. Cipriano Barabino; l'arcivescovo Magnasco, il 29 giugno 1876, elevò la parrocchia a prevostura.

Con la chiesa fu ricostruito anche il campanile; un forte contributo finanziario per le spese della chiesa nuova fu dato dai fratelli Daneri che, in Paveto avevano la villeggiatura, Antonio, Costantino lazzarista e Mons. Giovanni Battista, che fu professore di diritto all'Università di Genova e Vicario generale di Mons. S. Magnasco (1871-1873). Anche l'ancona dell'Assunta con i Santi Giovanni della Croce e Giovanni Nepomuceno è dono di Antonio Daneri.

Nella chiesa trovano posto tre statue dello scultore savonese Antonio Brilla (1813 - 1891); quello che fu il trono a tempietto sull'altare maggiore, divenne poi il battistero. L'interno della chiesa di S. Maria Assunta di Paveto è uno spazio a croce latina dove le simmetrie sono continuamente confermate: dalla pianta il profilo della croce latina s'innalza lungo l'asse verticale fino alla cornice orizzontale ove si imposta la volta centrale. La tensione degli elementi verticali è sottolineata dalle modanature dorate su fondo bianco o in finto marmo che accentuano lo slancio verso l'alto. Contemporaneamente il muro perimetrale, elemento figurativo determinante, si piega, si articola in senso orizzontale con elementi classici, per determinare lo spazio dei quattro altari laterali.

La volta centrale con la semisfera sopra l'abside definisce un volume chiaramente classico ove tutti gli elementi collaborano per arrivare ad una composizione equilibrata. La luce proveniente dalle aperture superiori collabora a con il gioco di ombre delle parti aggettanti a definire gli spazi volumetrici con chiarezza e regolarità. Le due spazialità sono in stretta relazione, infatti, anche esternamente si riesce a cogliere l'articolazione dello spazio interno. La facciata e l'annesso campanile danno un aspetto classico all'intero manufatto con estrema sobrietà e semplicità.

La chiesa in questione costituisce un interessante esempio di edificio di culto ottocentesco della Val Polcevera e, pertanto, se ne ritiene più che motivato il formale riconoscimento di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria

Visto: IL FUNZIONARIO DI ZONA
arch. Silvana Balbi

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UFFICIO CATALOGO E VINCOLI
arch. Stefano Maffioli

Visto: IL SOPRINTENDENTE
arch. Giorgio Rossini

